



GUIDA PER L'UTILIZZO DEL CODICE IBAN

CHE COS'È IL CODICE IBAN

Si tratta di un codice, automaticamente attribuito ad ogni rapporto bancario, che individua in maniera univoca il Paese presso cui è domiciliato il conto, la banca e la filiale della banca dove il rapporto è aperto nonché il numero di conto corrente.

Il codice IBAN italiano è composto da 27 caratteri alfanumerici.

DA QUANDO DOVRÀ ESSERE UTILIZZATO IL CODICE IBAN

A partire dal 1° gennaio 2008 il codice IBAN sostituirà obbligatoriamente in tutti i servizi di incasso e pagamento - anche sul territorio nazionale - le coordinate bancarie (ABI, CAB, numero di conto).

DOVE TROVARE IL PROPRIO CODICE IBAN

Troverà il Suo Codice IBAN (costituito da 27 caratteri) **all'interno del Suo estratto conto.**

Le suggeriamo di conservare il codice in modo da averlo sempre a portata di mano nel caso dovesse utilizzarlo.

DA DOVE NASCE IL CODICE IBAN

Il Codice IBAN nasce come strumento all'interno del progetto SEPA (Single Euro Payments Area - Area Unica dei Pagamenti in euro), che verrà realizzato a partire dal 1° gennaio 2008 in ambito europeo. SEPA è l'area costituita dai 27 paesi dell'Unione Europea più Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia, nella quale i consumatori, le imprese e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro ubicazione, potranno effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e doveri.

COSA SUCCEDERÀ NEL CASO IN CUI IL CODICE IBAN NON VENGA UTILIZZATO

Dopo il 1° gennaio 2008 i bonifici disposti senza indicazione del codice IBAN del conto beneficiario saranno ancora accettati dal sistema bancario per un periodo di tempo transitorio, la cui scadenza è attualmente fissata al 1° giugno 2008.

È importante sottolineare sin d'ora che, terminato il periodo transitorio, per la clientela ordinante i bonifici privi di codice IBAN avranno progressivamente tempi di esecuzione e costi maggiori, dato il graduale abbandono a livello di sistema bancario delle procedure informatiche che utilizzano oggi le coordinate bancarie. L'utilizzo dell'IBAN consentirà invece di beneficiare di una maggiore rapidità ed efficacia nell'esecuzione delle operazioni.

COSA FARE NEL CASO IN CUI SI INTENDA EFFETTUARE UN BONIFICO

Per effettuare un bonifico è necessario acquisire il Codice IBAN dei conti correnti dei beneficiari, richiedendolo direttamente ai soggetti destinatari del bonifico che si intende effettuare.

L'IBAN deve essere annotato con precisione, avendo cura di verificare che siano indicati in modo chiaro i 27 caratteri di cui il codice è composto.

COSA FARE NEL CASO IN CUI SI DEBBA RICEVERE UN BONIFICO

In questo caso il cliente dovrà comunicare il codice IBAN relativo al proprio conto a chi deve eseguire il bonifico a suo favore, ivi inclusi operatori economici ed imprese.

COME COMPORTARSI NEL CASO SI RICEVANO STIPENDI E PENSIONI

Buona parte dei datori di lavoro appartenenti alla Pubblica Amministrazione e degli Enti pensionistici, che effettuano il pagamento di stipendi o pensioni con bonifico bancario, acquisiranno il Codice IBAN direttamente dalla Banca di riferimento, senza perciò alcun onere o disagio per i beneficiari dei pagamenti. Anche buona parte delle aziende del settore Privato saranno in grado di provvedere autonomamente. Vi suggeriamo comunque di verificare con il datore di lavoro.